



BULGARIA – ITALIA

БЪЛГАРИЯ – ИТАЛИЯ



ASSOCIAZIONE BULGARIA-ITALIA

L'Associazione Bulgaria-Italia in collaborazione con
l'Istituto veronese per la storia della Resistenza

in occasione del 60° anniversario della Liberazione (1945-2005)
organizzano un incontro sul tema:

IL CONTRIBUTO BULGARO ALLA LIBERAZIONE DELL'EUROPA SUD-ORIENTALE DAL NAZIFASCISMO

Verona - Sabato 19 Marzo 2005, Ore 15.00

Sala Conferenze "Erminio Lucchi",
sita all'interno della Palazzina "Alberto Masprone"
Piazzale Olimpia 3 – Verona

- Ingresso libero -

Il programma prevede:

- Apertura dei lavori
- Saluto del Dott. Maurizio Zangarini, direttore Ist. veronese per la storia della Resistenza
- La resistenza in Bulgaria (1941-1944) e la partecipazione dell'esercito bulgaro alla liberazione della Jugoslavia, Ungheria ed Austria (1944-1945)
Dott. Nedjalko Dacev, Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia - Trieste
- La resistenza bulgara vista attraverso i diari di G. Dimitrov
Prof. Giuseppe Dell'Agata, Università degli Studi - Pisa
- Una donna partigiana: Vela Peeva
Lettura di brani dei poeti della Resistenza
a cura dell'Associazione Bulgaria-Italia
- Dibattito e conclusioni (ore 18.00 circa)

Nedjalko Dacev, nato a Sofia, si è laureato all'Università di Trieste. Profondo conoscitore della storia e dei sistemi politici e sociali dei paesi balcanici, ha collaborato con le maggiori riviste specializzate del settore. Collabora con l'istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli - Venezia Giulia

Giuseppe Dell'Agata, è professore ordinario di Filologia Slava presso l'Università di Pisa, dove tiene anche il corso di Lingua e Letteratura Bulgara. Profondo conoscitore della cultura bulgara ha curato la traduzione in italiano di alcuni dei più importanti autori bulgari del novecento.

L'**associazione Bulgaria-Italia**, prende le sue origini dalla comunità virtuale che si è creata sul sito Bulgaria-Italia www.bulgaria-italia.com, il portale sulla Bulgaria in lingua italiana. L'associazione opera da alcuni anni per la diffusione della cultura bulgara in Italia ed ha pubblicato lo scorso anno l'antologia della poesia bulgara, a cura di Leonardo Pampuri. A Verona ha già realizzato nel marzo 2003 la giornata della cultura bulgara.

Per maggiori informazioni: <http://www.bulgaria-italia.com/bg/events/20050319.asp>



BULGARIA – ITALIA

БЪЛГАРИЯ – ИТАЛИЯ



ASSOCIAZIONE BULGARIA-ITALIA

IL 19 MARZO INCONTRO A VERONA SUL TEMA:

**IL CONTRIBUTO BULGARO ALLA LIBERAZIONE
DELL'EUROPA SUD-ORIENTALE DAL NAZIFASCISMO**

Durante la seconda guerra mondiale, la Resistenza al nazifascismo è stato un movimento che si è sviluppato in quasi tutti i paesi europei. Il 19 marzo a Verona si parlerà contributo del bulgaro alla liberazione dell'Europa sud-orientale dal nazifascismo. L'occasione è data da un incontro organizzato dall'associazione Bulgaria-Italia in collaborazione con l'Istituto veronese per la storia della Resistenza, in occasione del 60° anniversario della Liberazione.

Storicamente si possono distinguere due fasi: la prima tra il 1941 ed il 1944 quando si sviluppa la resistenza interna contro il governo bulgaro filo-nazista e la presenza delle truppe tedesche sul suolo bulgaro. Oltre all'attività politica clandestina e alla lotta partigiana, in questo periodo è da ricordare, caso unico in un paese dell'Asse, il salvataggio degli ebrei dalla deportazione nei campi di sterminio. Questo importante risultato è la conseguenza di una vasta mobilitazione popolare, innescata da una coraggiosa presa di posizione del parlamentare Dimitar Peshev, che riesce ad impedire la partenza dei treni già predisposti con destinazione Auschwitz.

La seconda fase inizia il 9 settembre 1944, giorno in cui le forze antifasciste bulgare guidate dal Fronte Patriottico (Otechestven Front, una specie di CLN composto da comunisti, socialdemocratici, agrari di sinistra, democratici, radicali e Zveno) rovesciano il regime filonazista. L'esercito bulgaro combatte dalla parte degli Alleati, e collabora con l'Armata Rossa alla liberazione della Jugoslavia, dell'Ungheria e dell'Austria. Al termine della guerra, nel maggio 1945, le truppe bulgare si incontreranno nella zona di Klagenfurt le forze inglesi provenienti dall'Italia.

A ricostruire questa avvincente storia sarà Nedjalko Decev, storico bulgaro da molti anni residente in Italia, collaboratore, fin dalla sua fondazione, dell'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Friuli-Venezia Giulia di Trieste.

Giuseppe Dell'Agata, docente di Lingua e Letteratura Bulgara presso l'Università di Pisa parlerà della resistenza bulgara vista attraverso i diari di Georgi Dimitrov, tradotti in italiano e pubblicati da Einaudi nel 2002. Dimitrov, esponente di spicco del movimento comunista internazionale, è stato segretario generale del Comintern, elaborando la strategia dell'alleanza delle forze antifasciste, e Primo Ministro della Bulgaria tra il 1946 ed il 1949.

Nel corso dell'incontro verranno inoltre letti brani dei poeti della Resistenza e ricordata la figura della partigiana Vela Peeva. Uccisa dai fascisti nel 1944 a soli 22 anni, aveva aderito al movimento resistenziale con una notevole carica di idealismo.

Perché parlare oggi di questi temi?

La Bulgaria è un paese dei Balcani, che aderirà all'Unione Europea nel 2007. Con questa iniziativa intendiamo far conoscere e discutere dell'antifascismo bulgaro nel contesto europeo, con la convinzione che la Resistenza sia stata un passaggio basilare per la nascita di una Europa unita e democratica.

La Resistenza, in quanto fenomeno europeo è patrimonio comune dei popoli, e a 60 anni dalla Liberazione, ritrova ulteriore valore nel fatto che l'Unione Europea va a riunire paesi che nel secondo dopoguerra si sono ritrovati in blocchi contrapposti.